



**Linee guida per la concessione di benefici economici e materiali
(elaborate a partire dal regolamento approvato con deliberazione di
consiglio comunale n. 74 dell'11.07.2011)**

	<p style="text-align: center;">Premessa</p> <p>Il Comune intende promuovere i processi di partecipazione alla vita della comunità anche attraverso forme di sostegno di eventi e progetti, in particolare se promossi dai giovani.</p> <p>Alla copertura delle spese di un evento il Comune può dunque concorrere in modi e percentuali diverse, a seconda delle caratteristiche dell'evento stesso, come descritto nel regolamento per la concessione di benefici recentemente entrato in vigore. Di seguito riportiamo una sintesi del regolamento, evidenziando gli elementi che verranno tenuti maggiormente in considerazione nel momento della valutazione della richiesta del beneficio.</p> <p>Al termine di questo documento viene descritto un esempio di concessione di contributo economico.</p>
Riferimenti al Regolamento	<p style="text-align: center;">I benefici concessi dal Comune</p>
	<p>Sono una forma di sostegno alle attività svolte dai cittadini che concorrono alla crescita della città in forme di libera espressione e non hanno la finalità di promuovere l'immagine del Comune</p>
Art. 2	<p>Sono costituiti da:</p> <p>contributi economici (brevemente denominati: contributi)</p> <p>benefici materiali (brevemente denominati: collaborazione) quali:</p> <ul style="list-style-type: none">● uso agevolato o gratuito di attrezzature, edifici, spazi pubblici, strutture, impianti● uso gratuito e temporaneo di sale comunali per giovani o gruppi di giovani fino ai 35 anni che intendano:<ul style="list-style-type: none">○ proporre iniziative e corsi alla cittadinanza (anche a pagamento) utilizzando le proprie competenze professionali in un'ottica di promozione e sostegno dell'imprenditoria giovanile. Tale beneficio è riservato solamente a giovani inoccupati o senza occupazione fissa (max 12 giornate anno).○ costituire un'associazione culturale/sociale/sportiva e necessitano quindi di un luogo in cui avviare questo processo (max 8 giornate/anno fino a due anni)○ proporre iniziative aperte alla cittadinanza (mostre, eventi ecc.) quali libere espressioni della creatività giovanile● promozione dell'iniziativa attraverso i canali di comunicazione del comune● prestazione di un servizio o di un'attività comunale economicamente valutabile <p>adesione morale all'iniziativa (patrocinio)</p>
Art. 3	<p style="text-align: center;">Soggetti beneficiari</p> <p>Chi svolge un'attività di particolare interesse per la collettività e/o per la promozione del territorio:</p> <p>Associazioni iscritte o no all'albo comunale delle associazioni, comitati</p>

	Fondazioni e Associazioni partecipate dal Comune
	Altre fondazioni, ONLUS, O.N.G., Cooperative sociali, Associazioni di categorie e di lavoratori, organizzazioni religiose ed altre istituzioni anche private dotate di personalità giuridica
	Enti e soggetti privati per attività prive di scopo di lucro
	Soggetti pubblici e privati che attivano percorsi di formazione per inserimenti lavorativi finalizzati all'occupazione in genere secondo accordi di programma/convenzioni approvati dalla Giunta e nel rispetto della legge e delle direttive europee
Art. 4	Soggetti esclusi dai benefici
	Partiti politici e associazioni/fondazioni/comitati che ad essi si richiamano
	Persone giuridiche ed enti affiliati a società segrete
	Associazioni e comitati i cui statuti non siano coerenti con principi costituzionali di democrazia e libero accesso
	Soggetti che svolgono attività ad esclusivo beneficio dei propri soci salvo che non perseguano interessi per la collettività.
	Soggetti che svolgono attività in contrasto con le direttive di Giunta e/o con le normative europee, nazionali e regionali
Art. 1	Settori di attività
	Attività culturali, della tradizione e della memoria, del tempo libero, di valorizzazione del territorio, di formazione, di promozione dell'occupazione giovanile e della creatività giovanile
	Tipi di attività
	Iniziative in campo teatrale, musicale, cinematografico, del tempo libero, della danza, dell'arte, della letteratura, della poesia, dell'informatica, dello sport, di impegno civile e sociale
Art. 8	Criteri preferenziali nella scelta delle attività
	Coerenza con la programmazione del Comune
	Capacità di coinvolgere altri giovani
	Partecipazione alla vita della comunità
	Programmazione, organizzazione e realizzazione in autonomia di un'attività
	Capacità di autofinanziamento
	Attività a favore di categorie deboli
	Valorizzazione di aree poco utilizzate o degradate
	Messa a disposizione delle proprie conoscenze
	Capacità di coinvolgere un ambito territoriale esteso, altre realtà locali, nazionali, internazionali
	Valorizzazione di scambi, conoscenze, esperienze
	Valore culturale/formativo/sociale/sportivo/civico/innovativo
	Valorizzazione dell'immagine della città
	Attività occasionali non ripetitive
	Attività consolidate nel territorio
Art. 11 e art. 12	Modalità di richiesta del beneficio
	Richiesta su apposito modulo 60 giorni prima della realizzazione dell'attività, con indicazione di tutti gli elementi previsti.
Art	Misura del beneficio
	Il beneficio non può eccedere l'80% della spesa prevista e ammessa al contributo

	Con provvedimento motivati della Giunta Il beneficio può arrivare al 100% della spesa prevista e ammessa a contributo solo in favore di istituzioni pubbliche e fondazioni partecipate dal Comune, eventi di rilevante significato civico, economico, sociale, occupazionale, culturale, religioso e sportivo.
Art. 5	Spese non ammissibili al beneficio
	Spese per compensi o rimborsi ai beneficiari e loro collaboratori, salvo il rimborso delle spese vive da questi sostenute a nome e per conto dell'associazione o dell'organizzazione e adeguatamente dimostrate
	Spese per pranzi e cene sociali, di rappresentanza, di lavoro o comunque denominati
	Spese per regali, gadget o altre spese voluttuarie di ogni natura e specie
	Modalità di erogazione del beneficio
Art. 11 - 13	Presentazione a consuntivo: <ul style="list-style-type: none"> • di un dettagliato rendiconto delle entrate e delle spese sostenute • della documentazione relativa all'attestazione del raggiungimento degli obiettivi del progetto ammesso a contributo • copie delle fatture pagate o altro documento fiscale valido oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei documenti fiscali. Il Comune si riserva di richiedere i documenti fiscali ogni qualvolta lo ritenga necessario.
Art. 13	Nel caso di realizzazione parziale dell'iniziativa il contributo sarà ridotto in proporzione, salvo diversa e motivata decisione della Giunta. In ogni caso l'entità del beneficio non può superare il disavanzo desumibile dal rendiconto dell'iniziativa ammessa a contributo. Qualora i costi risultassero superiori a quelli ammessi non ci sarà alcun aumento del beneficio originariamente concesso.
Art.8	A discrezione del Dirigente, in relazione all'entità delle attività da svolgere, potrà essere erogato un acconto che non può comunque superare la metà del contributo assegnato,
Art. 14	Decadenza dal beneficio
	Mancata realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo
	Mancata presentazione della documentazione prescritta (consuntivo)
	Modifica sostanziale del programma. In caso di riduzione del programma il contributo sarà proporzionalmente ridotto.
	Falsa dichiarazione relativa a spese ed entrate presentate a consuntivo
Art. 16	Uso dello stemma comunale : Patrocinio, contributo e collaborazione
	Il patrocinio consiste nell'adesione morale del Comune all'iniziativa e comporta per il beneficiario l'obbligo di apporre lo stemma del Comune nel materiale di comunicazione con la dicitura: Con il patrocinio del Comune di Schio.
Art. 8	Nel caso che il beneficio sia un contributo in denaro o una forma di collaborazione, la dicitura sotto allo stemma dovrà essere, rispettivamente: Con il contributo del Comune di Schio; Con la collaborazione del Comune di Schio.

Per una visione dettagliata e completa di quanto sinteticamente esposto si rimanda al "Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici e materiali" approvato con deliberazione del consiglio comunale n.74 in data 11.7.2011, alla delibera n° del e al modulo "Domanda patrocinio, contributo, altro beneficio per progetti ed eventi" disponibile on line sul sito www.igschio.it e presso il Servizio informagiovani.

Esempio di concessione di un contributo

Un'associazione presenta la richiesta di un contributo per realizzare un evento. La previsione complessiva di spesa è di euro 5.000,00 di cui euro 2.000,00 non rientrano nelle spese ammissibili e 3.000,00 in quelle ammissibili. Poiché il massimo che il Comune può concedere è pari all'80% delle spese ammissibili, l'importo massimo del contributo potrà essere: euro 3.000,00 x 80% = euro 2.400,00. Supponiamo che il Comune, dopo la valutazione del progetto, decida di concedere un contributo di euro 2.000,00. Lo schema seguente riassume la situazione descritta.

Previsione di spesa e calcolo del contributo da concedere		
Spese previste inizialmente	Euro 5.000,00	di cui euro 2.000,00 non ammissibili
		di cui euro 3.000,00 ammissibili
Entità del contributo massimo erogabile	80% delle spese ammissibili	euro 2.400,00
Contributo deciso dal Comune = euro 2.000,00		

In fase di rendicontazione dell'iniziativa l'entità del contributo potrà essere rideterminata, perché in ogni caso non potrà essere superiore al disavanzo dell'iniziativa ammessa a contributo. Seguono tre esempi.

Rendiconto economico a consuntivo e determinazione del contributo da erogare		
Ipotesi a)		
Spese a consuntivo complessive (ammissibili + non ammissibili)	Euro 4.000,00	di cui euro 3.000,00 non ammissibili
		di cui euro 1.000,00 ammissibili
Entrate (es. sponsor, chiosco)	Euro 2.500,00	Disavanzo = euro 1.500,00
Il disavanzo è di euro 1.500,00 ed è superiore alle spese ammissibili (euro 1.000,00) perciò il contributo concesso sarà di euro 1.000,00 e non più di 2.000,00 come inizialmente calcolato.		
Ipotesi b)		
Spese a consuntivo complessive (ammissibili + non ammissibili)	Euro 4.000,00	di cui euro 2.000,00 non ammissibili
		di cui euro 2.000,00 ammissibili
Entrate (es. sponsor, chiosco)	Euro 1.000,00	Disavanzo = euro 3.000,00
Il disavanzo è di euro 3.000,00 ed è superiore alle spese ammissibili (euro 2.000,00) perciò il contributo concesso sarà pari a euro 2.000,00 come inizialmente calcolato.		
Ipotesi c)		
Spese a consuntivo complessive (ammissibili + non ammissibili)	Euro 4.000,00	di cui euro 1.000,00 non ammissibili
		di cui euro 3.000,00 ammissibili

Entrate (es. sponsor, chiosco)	Euro 2.500,00	Disavanzo = euro 1.500,00
Il disavanzo è di euro 1.500,00 e anche se le spese ammissibili sarebbero euro 3.000,00 il contributo concesso sarà pari a euro 1.500,00 e non a 2.000,00 come inizialmente calcolato.		

Responsabile del Servizio: Mauro Sartore
Informazione e visione atti: Servizio Informagiovani - via Pasini, 27 - 36015 Schio (VI)
apertura: lun-ven 9.00-13.15
telefono: 0445 691297 - fax 0445 691432
e-mail: mauro.sartore@comune.schio.vi.it
posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net